

ABONNAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine e domicilio o nel Regno
Anno Lire 15
Semestre 7.50
Trimestre 4.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati.
Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Etrusco» novità

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del
garante: comunicazioni, necrologio, di-
chiarazioni e ringraziamenti, ogni
linea Cent. 80
In quarta pagina 10
Per più inserzioni pressate convenire.
Distribuzione e redazione: Via Savorgnan n. 17
Amministrazione: Via Savorgnan n. 18

PER UN NUOVO PORTO
IN FRIULI

Lignano e Marano

Tempo addietro, annunciando l'opuscolo dell'avv. Riccardo Fabris sul progetto di un nuovo porto in Friuli, avevamo promesso di parlarne ad ogni occasione. Lo facciamo oggi dando un largo riassunto del contenuto, e lo facciamo tanto più volentieri, in quanto che vediamo che l'idea, a prendendo piede, abbia detto ieri come se no sia inteso il sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, e abbiamo letto per l'altro giorno un articolo favorevolmente la Gazzetta di Venezia. E' da sperare pertanto che l'idea di questo egregio compansano, ispirata al benessere del nostro paese o svolta con tutta praticità, venga presa nella debita considerazione così dai fattori competenti come dal pubblico in generale e non tardi ad averne la sua utile effettuazione.

Le industrie feluliane. — Nel primo capitolo si riconosce il notevole progresso industriale del Friuli, e che già si era rivelato due anni fa nella fortunata e apprezzatissima esposizione di Udine e da uno studio di statistiche si deduce che Udine industrialmente occupa nel Veneto il secondo posto (dopo Vicenza) e che in tutto il Regno solo dodici città superano per la loro attività industriale quella di Udine.

L'avanzata economica del Friuli. — L'autore rileva brevemente nel secondo capitolo le manifestazioni economiche di questa operosità, la grande trasformazione in meglio che va facendo l'agricoltura e le molte iniziative che in ogni campo si svolgono, moltiplicando le fonti della pubblica ricchezza.

Le comunicazioni. — Ma, soggiunge nel terzo, allo sviluppo delle industrie e dei commerci è condizione assoluta la facilità, la prontezza, l'economia delle comunicazioni, e son queste che difettano in Friuli. La rete ferroviaria è incompiuta, gli orari scomodi, le linee viziose, le facilitazioni di viaggio scarse, anche le comunicazioni locali primitive, tanto che il Friuli cadeggia una rete di tramvie elettriche e servizi con omnibus automobili. Assai difecenti sono altresì le comunicazioni fluviali: i fiumi navigabili del Friuli, Ausa, Cornò, Stolla, Tagliamento, Lemene, Livca, Madana e Noncello, non si prestano che al traffico minuto, per quanto, sa verrà attuato il piano generale di riordinamento della navigazione interna; qualche maggior vantaggio per l'avvenire potrà ritrarsi.

Ragioni per un porto in Friuli. — Un problema di gran lunga più importante per il Friuli è quello concernente le comunicazioni marittime. E il Friuli, dopo aver esaminato nel capitolo quarto il movimento marittimo in genere, la grandiosità del quale è in diretta corrispondenza con l'incremento d'ogni forma di attività industriale e commerciale nel nostro paese, passa nel capitolo quinto a lamentare che il Friuli, con l'accennata attività economica, con un hinterland ragguardevole, con circa 14 chilometri di spiaggia marina, lontano costà da Venezia come da Trieste circa 100 chilometri, attraverso da tre ferrovie internazionali, non ha alcun porto accessibile alla grande na-

vigazione, e si che già ora nei due attuali porti di Lignano e Nogarò il movimento ascende a circa 45,000 tonnellate annue di carico: l'autore ritiene che il traffico di un porto convenientemente sistemato salirebbe a oltre 250,000 tonnellate.

Ubicazione del nuovo porto. — Sulla scorta degli studi geologici del Marinelli e sui rapporti marittimi del ministero, l'autore esamina la spiaggia di Lignano e viene a concludere che Porto Lignano è indiscutibilmente il migliore dei nostri porti lagunari, e il solo che possa consentire la formazione di uno scalo per le grosse navi, raggiungendo i suoi fondali m. 10; Porto Lignano però non è che una località di passaggio, è solo una spiaggia disabitata: il vero obiettivo non può essere che Marano; l'antico fortificato veneto; rimasto sempre fedele al suo dialetto e al suo mare; la distanza di circa 10 km. da Porto Lignano non può creare ostacolo e poi Marano, trovandosi al limite della terra ferma, offre ogni facilitazione per movimento ferroviario e per gli spazi occorrenti al traffico marittimo e permette di spingersi maggiormente entro terra, riducendo la distanza da Udine al porto a soli 37 chilometri; circa, per oltre 4/5 già percorsi dalla ferrovia.

Opere da farsi. — Il Fabris non vuol discorrere di questa parte strettamente tecnica, tuttavia ne traccia qualche linea: sgombrare l'accesso al porto di Lignano dalla sabbia, costruendo due moli guardiani a difesa della foce in direzione S. E. della lunghezza di circa m. 1500; origine sulla costa detta Pineda moli di sponda accessibili per operazioni di sanità, dogana ed altre; rettificare il corso superiore troppo tortuoso del canale che da Lignano conduce a Marano; scavare canali laterali per favorire i movimenti della marea, uno dei quali potrebbe dare accesso al Cornò per congiungerlo Marano e Nogarò; scavare a Marano una darsena di bacino d'ormeggio di circa ettari 6 con bacini di risalita di circa m. 600 forniti di binari, gru, piazzali e edifici per lo scarico e il carico, punto franco, illuminazione elettrica; innalzare alla punta della Pineda un faro e collocare all'estremità dei moli guardiani, fanali e campani per la nebbia. Tutto ciò presuppone la costruzione del facile tronco ferroviario di circa 7 chilometri per la congiunzione con S. Giorgio N., che animerebbe la linea di Udine e porterebbe maggior traffico anche verso Portogruaro, ove si innesta la linea di Casarsa che mette a Portonovo e a Spilimbergo.

Utilità militare del porto. — L'avv. Fabris, che è uno strenuo e competente propugnatore dell'italianità dell'Adriatico, mette in vista anche l'utilità strategica del porto, il che ha non poca importanza per il fatto che in tutta la costiera da Venezia al confine austriaco non esiste un porto adatto, mentre la costa istriana ne è piena, e per la considerazione che siamo in un'epoca in cui un conflitto non è impossibile; ebbene: una squadra militare potrebbe in un'ora e mezza arrivare da Lignano a Trieste, e in un'ora potrebbe toccare la costa dell'Istria, e Porto Lignano sarebbe suscettibile di offrire ricetto alla nostra squadra, dopo alcuni lavori complementari per approfondire il canale d'entrata e col sussidio

ora in quel momento indispensabile. — Sbravia, siete ragionevole — essa disse cercando di dare alla sua voce un tono benevolo — discorriamo, prima di tutto, di affari pressanti... — Cio vuol dire: che in seguito vi potrà parlare d'amore? — Luciana Vermontil non rispose alla domanda del miserabile, ma subito rispose: — Volete guadagnare molto danaro? — Voi sapete che non rifiuto di guadagnare onestamente. Voi avete detto molto danaro? — Sì, quanto può bastare per assicurarmi l'agiatezza per tutta la vita... — Dite la somma! — Contomila franchi. — Il bell'Alfonso spalancò gli occhi e fece schioccare la lingua. — La cifra è rotonda e mi attrae; che cosa si deve fare? — Sbarazzarmi di due persone. — Il mariuolo fece un salto sul sedilo del fiacre. — Sbarazzarvi? Illo paura d'avervi mal compreso... — Ci sono a Parigi due persone che mi odiano e che non saranno contente

di fortificazioni sulla costa e sui bassi-fondi.

Spese e contributi. — Nel nono capitolo il Fabris tratta del costo dell'opera, che preventiva in circa otto milioni. In virtù della legge sui porti marittimi 2 aprile 1885 n. 3096 il contributo dello Stato, nella peggiore delle ipotesi, non potrebbe essere minore del 60 p. c., cioè 4,800,000 lire; le residue dovrebbero essere ripartite fra Provincia, Camera di commercio, Società Veneta, Comune di Udine e altri comuni o ottenute con una operazione di credito, costituendo, come è stato fatto a Genova, un consorzio autonomo nel quale tutti gli interessati abbiano un'egua rappresentanza. Alle spese potrebbe anche provvedersi con la tassa supplementare di ancoraggio e quella dell'uso delle spiagge di mare, dato dal governo in concessione gratuita. In conclusione, con una spesa relativamente mita, si può ottenere, dato le condizioni locali, ciò che altrove è costato somme molto maggiori: seppiasi approfittarne.

Conclusioni. — Nel decimo capitolo l'autore si dice persuaso che il porto comandato tornerà vantaggioso all'Italia in generale e al Friuli in particolare; la cui prosperità non può a meno di esser citata: un'inflessa benefica sui nostri connazionali che popolano le opposte rive, né potrà suscitare gelosie da parte di Venezia o di Trieste; perché si tratterà sempre di un porto senza pretese e di un raggio d'azione circoscritto; anzi di un porto sussidiario di Venezia. Riccardo Fabris, detto ciò, sollecita i maggiori enti interessati a far eseguire da persona tecnica progetti di massima, all'interno però del Governo che con le sue lentezze burocratiche farebbe ritardare gli studi: il Governo dal canto suo, però, non potrebbe che appoggiare una iniziativa che tende a migliorare le nostre comunicazioni marittime.

Fra gli italiani d'oltre confine.
Le elezioni a Trieste

Ieri, oramai in mezzo alla più grande tranquillità e sicurezza, si compiono le elezioni comunali nella città (restano da eleggersi domenica altri sei consiglieri dai distretti rurali); votarono i maggiori consili (primo corpo) ed elevarono tutti i dodici candidati nazionali. A difesa del Comune resta così completamente il partito schiettamente italiano, e si confida in una sua intensificata e coraggiosa azione a pro degli ideali cittadini.

Maestri goriziani a Cividale.

La gita a Cividale dei docenti italiani di Gorizia ebbe esito brillantissimo. Sotto la presidenza dell'instancabile cortese presidente sig. dott. Giorgio Piatto, si visitarono colà i luoghi degni di nota per storia, arte, ecc.

Elezioni anche a Cervignano.

Le elezioni comunali a Cervignano avvennero lungo sabato 31 corr. In seguito ad accordo (che però non si può del tutto approvare) intervenuto fra i capi dei due partiti, si è stabilita una lista di 18 nomi, dodici dei quali appartengono al partito liberale e sei al partito avversario. Ad ogni modo, dato o concesso che gli elettori accettino questa combinazione, il partito liberale viene ad avere in quel Consiglio l'assoluta maggioranza.

La ferrovia Treviso-Trieste.
per Mestre-Portogruaro-Casarsa

Togliamo dall'Adriatico: « La Camera di Commercio di Treviso, fra gli altri vari argomenti di interesse locale e generale di cui si è occupata, ed a cui sta ancora dedicando assiduo cure, pensa di risolvere il grave problema di una comunicazione ferroviaria diretta fra Treviso e Trieste, mediante un allacciamento alla linea Mestre-Portogruaro-Casarsa.

Tale problema, se meritava attento studio in passato, data ora la costruzione della linea della Valdagno è più che mai di attualità, poiché intendendo raggiungere il doppio scopo non solo di più sollecite comunicazioni fra Trieste e la Lombardia ma ben anche fra Trieste e Trento.

Indipendentemente poi dalla questione delle comunicazioni internazionali, per cui Treviso verrebbe a godere di una posizione eminente e ragguardevole, non va dimenticato il fatto importantissimo che colla nuova linea si verrebbe a congiungere a Treviso i Distretti di S. Donà e Portogruaro — parte conspieva della Provincia di Venezia — che oggi per la mancanza di dirette comunicazioni non hanno colla Provincia di Treviso, e specialmente col capoluogo, quei rapporti e quei vincoli di traffico che invece hanno ben ragione di meritare e di attendere.

A tal proposito dunque ci consta che il presidente della Camera di commercio di Treviso comm. G. Appiani, in seguito a vive e ripetute pratiche da lui fatte testè a Roma, ha avuto affidamento da una potente Società che essa è disposta alla costruzione del congiungimento per lo scopo accennato, senza chiedere alcun contributo alle Provincie: ad ai Comuni interessati, ma col solo concorso del Governo in quella ragionevole misura che, data l'entità degli interessi, le dovrà essere naturalmente accordata.

Non vogliamo discutere la bontà della nuova progettata linea in sé; ritaliamo solo che chi ne verrebbe a perdere sarebbe proprio la nostra Udine la quale, troppo o poco, sarebbe in ogni modo tagliata fuori nelle sue comunicazioni dirette o di transito con la piazza di Trieste. Non si trascuri pertanto di occuparsi della questione.

Notizie Militari

Rassegne dei militari
in congedo illimitato.

Nel prossimo mese di Aprile avranno luogo le rassegne di rimaudo somestrali per tutti i militari in congedo illimitato a qualunque classe o categoria appartengano, i quali per ragioni di salute vitale non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno farne domanda su carta da bollo da cent. 50 e transmetterla per mezzo del Sindaco al Comandante del distretto militare, non più tardi del 14 Aprile 1906 prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato o di un certificato medico da cui risulti l'infirmità della quale sono affetti.

— Sono appena gli sciocchi che si lasciano prendere...

— Come? Chiama sciocco Vergor, l'assassino dell'arcivescovo di Parigi; Collignon, il pubblico coecchiere; Troppano, Pranzini, Prado, Eyraud, Anastay e gli anarchici Vailaud e Henry, l'italiano Caserio, le cui teste sono cadute sulla piazza della Roquette? Lo ho assistito ad alcune di queste esecuzioni e vi assicuro che fremo sempre quando mi si presenta dinanzi alla mente la terribile scena. Il condannato sorretto dal carnefice o dagli aiutanti, proceduto dal prete che gli presenta il crocifisso; poi la «plancha» fatale; Doibler che tocca il bottone; la mazzina che casca; il sangue che zampilla... No, no, mia cara Vermontil, non ci tengo ad essere accorciato.

— Ma se lo vi assicurassi l'impunità?

— Voi? Sarei curioso di sapere in qual modo vi riscicrate?

— Suggestivo il modo di guadagnare cento mila franchi senza alcun pericolo.

— Voi mi tentate, ma dubito assai che riusciate a convincermi.

— Voi sapete ove sono nata...

INTERESSI ECONOMICI PROVINCIALI
Marano Lagunare

21 marzo.
Pel cacciatorio (Argo). — Il passo primaverile delle «baccelle» è già cominciato e parecchi furono i fortunati cacciatori che poterono fare il doppio salto sullo squisito e tanto ricercato volatillo. Però, credo, avremo la «faria» soltanto agli inizi di marzo o primi di aprile, perché il tempo si mantiene freddo o nevica sui monti. Anche le «grandine» (quaglie o quercini) tecnicamente gallelle; pinattini ed i prelibati beccocchini ritardano il loro passaggio per l'incostante temperatura; poco propizia; ma tentativi pronti o sagaci di S. Uberto, perché non possono tardare a lungo.

Pel bagno. — Finalmente il sig. Francesco Pitorin, comproprietario della Pineda e della Pinedola di Lignano si è deciso una buona volta ad accelerare i lavori di bonifica in quelle località, addebitando all'oppo buon numero di operai e facendo costruire parecchi manufatti per il prosciugamento dei bassi fondi più prossimi allo stabilimento balneare. Sarebbe in questa occasione desiderabile un po' più di premura e solerzia da parte del Comune di Latisana riguardo al riattamento della nuova strada della Pineda; perché i lavori di sterro e di canalizzazione possano progredire di concerto. Si smetta, ed è tempo, le inframiettenze, i dubbi e gli incerti tentennamenti, che la nuova istituzione friulana ha bisogno per il suo prospero avvenire di seria e benintesa operosità, e della animata collaborazione.

Per il servizio vaporetti. — Il Comune di Marano Lagunare ha definitivamente approvato l'esclusiva concessione di approdo ai suoi pontili per il periodo di 20 anni alla Società Veneta Lagunare che fra giorni inizierà i lavori di scavo del canale di Marano perché i suoi comodi e veloci vaporetti possano senza inconvenienti transitare e fare un servizio regolare ed appropriato per il trasporto passeggeri che vogliamo sperare serva di sprone agli Enti e privati interessati per un miglioramento dei mezzi di comunicazione anche dalla parte della terraferma ossia Macao-S. Giorgio Nogarò.

Ampezzo

20 marzo
Insegnamento religioso nelle scuole. — Il Consiglio Comunale di Ampezzo, nella sua seduta di sabato passato revocava la deliberazione 10 maggio 1903 sull'insegnamento religioso nelle scuole comunali, fissando che l'insegnamento stesso debba essere fatto soltanto a quegli alunni, i cui genitori o tutori ne facciano espressa domanda all'ufficio municipale. Di più esso insegnamento deve venire impartito dai maestri comunali nelle rispettive classi e nei giorni od ore che verranno stabiliti dal Consiglio scolastico provinciale fuori dell'orario obbligatorio per l'istruzione generale.

Ricorso contro le elezioni. — Lo stesso Consiglio nominò una commissione di tre membri, perché riferisca a suo tempo in merito alle questioni sollevate nelle ultime elezioni parziali amministrative.

72 Appendice del «FRIULI»

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manoty

Proprietà letteraria. — Riproduzione vietata

— Vorrete farmi la selvaggia? Ve l'ho già detto: io ho un debole per voi... e mi lascierei trascinare a commettere delle crudeltà... Sbravia, non fate la ritrosa... — riprese il mariuolo.

— Se volete eh'io abbia a sorvivi di voi, ricordatevi che vi proibisco di mancarvi di rispetto.

— Come! Vi manco forse di rispetto se vi dico che mi piacete assai e che per voi farei del pazzo? Chissà quanti dei vostri adoratori ve lo avranno detto, senza che avreste ad offendervi! Io credo di non valere meno di loro. Del resto voi siete venuta a cercarmi e chi ha bisogno degli altri deve saper fare sacrificio della propria alterezza.

La bellissima creola comprese che era inutile discutere, il tempo la stringeva alla gola e l'aiuto del bell'Alfonso le

ora in quel momento indispensabile.

— Sbravia, siete ragionevole — essa disse cercando di dare alla sua voce un tono benevolo — discorriamo, prima di tutto, di affari pressanti...

— Cio vuol dire: che in seguito vi potrà parlare d'amore?

— Luciana Vermontil non rispose alla domanda del miserabile, ma subito rispose:

— Volete guadagnare molto danaro?

— Voi sapete che non rifiuto di guadagnare onestamente. Voi avete detto molto danaro?

— Sì, quanto può bastare per assicurarmi l'agiatezza per tutta la vita...

— Dite la somma!

— Contomila franchi.

Il bell'Alfonso spalancò gli occhi e fece schioccare la lingua.

— La cifra è rotonda e mi attrae; che cosa si deve fare?

— Sbarazzarmi di due persone.

Il mariuolo fece un salto sul sedilo del fiacre.

— Sbarazzarvi? Illo paura d'avervi mal compreso...

— Ci sono a Parigi due persone che mi odiano e che non saranno contente

che il giorno in cui m'avranno completamente minata nella reputazione e nel mio patrimonio... Ebbene, lo voglio che queste due persone spariscano dal mondo.

— E vi rivolgete a me per commettere un duplice assassinio? — chiese in tono enunciatario il bell'Alfonso.

— Sì, a voi.

— Mi dispiace dovervi dire che non ode da questo orecchio. Il bell'Alfonso vuol dormire le notti nel suo letto e non sento affatto il bisogno di fare la conoscenza con monsieur Doibler.

E si mise a canticchiare:

— En pensant au froid des ciseaux

A la toilette,

J'ai peur d'avoir froid dans le dos

A la Roquette. (*)

— Avete molta paura.

— Eh! mia bella damina io non ho avuto da andare natura che una tosta e ci tengo a conservarla.

(*) Pensando il freddo delle forbici, alla toilette; ho paura d'aver freddo nella schiena alla Roquette.

La Roquette o meglio «Le Grand Roquette» era la prigione destinata ai condannati a morte, da qualche tempo demolita.

— Lo so... Ho scritto l'autorizzazione di vostro padre al contratto di matrimonio col signor Vermontil... ed anche allora ho saputo intanto in modo inappuntabile la calligrafia del vostro genitore — disse ridendo il furfante.

— Cio che non sapete si è che alla Guiana vi sono terribili volani.

— Credo che ve ne siano ovunque...

— Sì, ve ne sono ovunque, ma quelli della Guiana non lasciano tracce... sicché con essi si può impunemente avvelenare una persona, senza alcun timore di essere denunciati da un'autopsia cadaverica e da una analisi chimica. Un fiore, una stratta di mano, un guanto possono venire messaggeri di morte infallibile ed alla vittima designata nessuna precauzione giova per salvarsi.

— Mi fate rabbrivire.

— Comprendete dunque quanto sia facile e niente affatto pericoloso liberarsi di un nemico con questo sistema...

— E voi volete servirmi di me o di uno di quei potenti volani per mandare all'altro mondo le persone che odiate?

— Sì.

Il bell'Alfonso si grattò la testa e restò replicatamente.

(continua)

Altre deliberazioni del Consiglio. — Venne autorizzata la Giunta a trattare per l'acquisto e collocamento di 30 lampade pubbliche; venne deliberato l'appalto quinquennale del dazio sulla base di offerta non inferiori di L. 7.000.00; si diede l'incarico alla Giunta di fare le pratiche presso il ministero per l'ampliamento della strada nazionale attraversante il paese; si deliberò di accordarsi per quest'anno un sussidio di L. 50 alle scuole dei costori.

S. Giorgio Nogaro

Sul trasloco del cappellano. — (17) Ieri accennai all'impressione disgustosa prodotta in tutti i cittadini dalla notizia del trasferimento a Scile di don Ubaldo Calligaris. Ed ora al particolare. Anzitutto un po' di storia. Cinque anni or sono il defunto parroco don Domenico Pancini, intellettualmente ed moralmente, avendo riconosciuto nell'allora cappellano di Villanova un prete intelligente di fibra sana e robusta quindi facile a sopportare disagi d'ogni sorta, lo volle ad ogni costo a S. Giorgio, malgrado le riluttanze della Curia, che non si decideva a lasciarlo partire perché certo che avrebbe trovato più facilmente un prete per S. Giorgio anziché per Villanova. Il Calligaris venne dunque qui e da quell'epoca fino alla nomina a parroco del cav. Turco (circa un anno e mezzo fa) passò quasi solo quest'importante parrocchia di oltre 4000 anime. Immaginato il lavoro da lui sostenuto. Funzioni feriali e festive, predicazioni durante il mese mariano, assistenza agli ammalati, dottrine e preparazioni alla Comunione dei bambini ecc. ecc. Un bel giorno a compenso dei servizi resi si vide giungere dalla Curia Arcivescovile l'invito di recarsi a Scile con l'obbligo di coabitare con quell'arciprete. Figurarsi il dispiacere provato dal Calligaris nel vedersi così bistrattato, dispiacere che lo insospì in un modo da opporre un giusto rifiuto, a rinnovarlo dal quale non valsero neanche le minacce della Curia. Perché simile trattamento? Perché cercare di moralmente punire chi invece avrebbe diritto a premio? Fra le tante spiegazioni, che qui corrono la più insistente, quindi la più attendibile, si è che il cav. Turco parroco abbia intraveduto nel Calligaris cappellano il parroco di fatto, quindi la impellente necessità di disfarsene. Male, male o Turco cavaliere, se ciò fosse vero, non è certamente così che si ricompensa colui che fece col suo sapere puntello alla vostra nomina tanto contrastata e pericolosa. Ben disse il corrispondente della Gazzetta di Venezia essere inopportuno l'abusare della Curia contro il Calligaris che, nel postumo, col suo rifiuto non intese ribellarsi agli ordini superiori col pretesto di fermarsi qui quando egli avrebbe dichiarato di accettare altra residenza. Vi confermo il fermento che per questa palese ingiustizia regna in paese il quale si abbandona ai più svariati commenti.

Rivignano

(R. do). — La nomina del Sindaco. — Domani il Consiglio, come avevo preannunciato, si riunirà per la terza volta onde procedere alla nomina del Sindaco. So le mie informazioni non sono errate, credo che il Consiglio si accorderà su di un nome che serva a dissipare qualsiasi malumore: avremo, in una parola, un sindaco di transizione.

Edilizia

Tra breve vi manderò alcuni articoli sull'edilizia del nostro capoluogo, oggetto questo che lascia molto a desiderare e che continua con una vera indecenza.

Per la linea ferroviaria

Il municipio mi comunica che anche il comune di Varmo ha nominato i suoi rappresentanti nelle persone dei signori prof. Giuseppe de Prato e geom. Antonio Scaini. Ora non mancherebbe che il comune di Lestizza.

Cividale

Un trasloco. — L'agente delle imposte sig. Del Torre Silvio venne destinato a Marostica. Lo rimpiazzava quello di Marostica sig. Zanovetti. Il cambio non deve essere soddisfacente per il sig. Del Torre. Anticaglie. — L'altra sera si congiunsero in matrimonio, col solo rito religioso, certi Tullisi L. vedovo da poco, e Gruppo C. ragazza matura. A quelli del borgo però urto in felicità dei due sposati, e manifestarono la loro indignazione con sonoro batterello. Noi bismontano questo sistema della piazza che ricorda tempi che furono o che, speriamo, non ritorneranno, e consigliamo che gli agenti dell'ordine intervengano a far cessare il baccano. Società op. — Alcuni soci dell'Opera si agitano per far annullare la deliberazione consigliare che autorizzava l'impiego dei capitali presso le 3 banche cittadine. Sulla opportunità o meno di questa agitazione, forse diremo il nostro parere.

Latisana

Incendio. — Tra le 9 o le 10 di stamane, il suono delle campane destava l'allarme di un incendio. Tutto vi fu un accorrere di gente in direzione della strada di Palazzolo. L'incendio si era manifestato nella stalla di Santo Casasola detto Olandot, distante un chilometro da Latisana. Dalla stalla il fuoco si propagò alla casa, che in breve fu invasa dalle fiamme. L'opera dei pompieri riuscì vana poiché il fuoco distrusse ogni cosa, compresi 250 quintali di granoturco. Si poterono a stento salvare i buoi e alcune botti di vino. Il Casasola era assicurato presso l'Unione.

Bagno fuori stagione

Ieri sera Collavin di S. Giorgio al Tagliamento, si faceva trasbordare col battello da Latisana a S. Michele. Giunto a metà fiume fece per sedersi sulla sponda del battello, ma poco saldo in gambe, fece un tonfo nell'acqua. Venne subito ripreso dal battellante, cavandosi semplicemente con un bagno fuori stagione.

Zoppola

Sfraccellato dal treno. — A Orescigo inferiore fu trovato lungo il binario il cadavere di certo Papalin Luigi d'anni 28, un povero deficiente di Bannia, sembra che egli affetto da sordità, nell'attraversare la linea, sia stato a un tratto investito dal treno o sia morto sull'istante per una frattura al cranio.

Tolmezzo

Una frana. — L'altra notte dal monte detto Soro Cistiel caddo a poca distanza da Portis (Venezia), un'enorme frana contenente circa 12.000 metri cubi di torriccio e pietrame, che rovinò in parte le sottostanti campagne, non recando però nessun danno né a caseggiati né a persone e nemmeno alla strada nazionale e alla ferrovia. La caduta della frana doversi attribuire allo scioglimento delle nevi.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

(Seduta del 20 marzo) Furono approvate le seg. deliberazioni: Premiaracco. Acquedotto. Mutuo di L. 70.000 con la cassa di Risparmio di Udine. Splimbergo. Affianzione al sig. Zanier Luigi di spazio pubblico in via Città di Sotto. Onaro. Affittanza di terreno com.le. Cervento. Assegno per la visita degli inserviti alla leva. Paluzza. Cessione di terreno per il campo di tiro. Forno. Combustibili ai Comuni. Cinolara. Tariffa daziaria. Udine. Aumento di salario per gli spazzini. Varmo. Esone dai diritti di visita della mappa per le domande di abbuono delle imposte dei danneggiati della grandine. Castions di Strada, Artegna, Platichis, autorizzata l'eccezione della sovrimposta com.li sui bilanci com.li per l'anno 1906.

DALLA CAPITALE

Congresso dei militari in congedo Questo congresso avrà luogo improrogabilmente dal 21 al 25 del p. v. aprile. Temi di importanza grandissima vi saranno discussi e fra questi il progetto di una federazione tra tutte le associazioni di militari ed ex militari. Le direzioni delle ferrovie italiane hanno concesso ai congressisti il ribasso del 75 0/0 e la navigazione gen.le italiana il 50 0/0. La validità del biglietto di viaggio è dal 16 al 25 aprile per la partenza — dal 21 al 30 aprile, per il ritorno. Tutti i cittadini militari in congedo o che hanno appartenuto all'esercito ed all'armata e i reduci delle patrie battaglie possono partecipare al congresso. Coloro che intendono partecipare al congresso devono farne direttamente domanda, al più presto, alla presidenza del Comitato gen.le ordinatore (Roma, via Margana 12) inviando a mezzo di cartolina vaglia la somma di iscrizione di L. 2. Gli uffici del comitato trasmetteranno loro la tessera di iscrizione al Congresso e il foglio di viaggio. Ai congressisti si preparano festosi ricevimenti.

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14. Via Paolo Sarpi n. 7 — Udine (S. Pietro Martire)

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati UDINE 22 marzo 1882. — Al luogotenente Lodovico si presentò maestro Giorgio Feliceo tedesco. Corrado tedesco ed altri della contrattoria della SS. Telesia. Dopo discussioni animatissime il socialista detto continuò a fiorire sotto il nome di «Cratullus theatralium». La contrattoria dei Tedeschi visse a sé per circa un secolo, poi si unì con quella della Misericordia onde ebbe origine il civico ospedale.

Sull'assistenza degli infermi

Ieri sera il dott. Arturo Chiaruttini tenne alla scuola popolare superiore la sua terza lezione su «L'assistenza degli infermi». L'oratore esaminò le cure che si devono agli ammalati di malattie infettive. Anzitutto dice come, sia durante il corso di tali malattie sia dopo, rendasi necessario continue disinfezioni che si dividono in meccaniche (spazzatura, lavatura ecc.), in fisiche (ventilazione, alta o bassa temperatura) e chimiche (sostanze antisettiche gassose e liquide).

Ricorda le attenzioni che si devono prestare alle disinfezioni delle deiezioni e degli spuri. Bicchierina, posate, bicchiera degli ammalati devono venir tenuti separati e poi disinfettati. Prende quindi ad esaminare le cure che si devono prestare agli ammalati di tifo addominale, i quali presentano lo stesso caratteristiche degli ammalati d'altre malattie infettive. Raccomanda anzitutto che la stanza abbia due letti per poter spesso cambiare l'ammalato, e di riparare la stanza dalla troppa luce, di tenere la massima pulizia. Parla poi della giacitura dell'ammalato e della cura che si devono avere per evitare la formazione di escoriazioni e decubiti, e in caso che questi si siano formati, del modo di curarli. All'ammalato deve venire dato spesso da bere perché l'acqua fredda serve a diminuire la temperatura febbrile e a liberare l'intestino ammalato, e spesso da mangiare cibi facilmente digeribili (liquidi (brodo, latte, uova) per evitare l'indolimento dell'organismo.

Parla ancora del delirio, del colosso e della emorragia cui vanno soggetti questi ammalati, e delle cure relative; infine specifica a quali disinfezioni si devono sottoporre i locali, le mobiglie e gli effetti dell'ammalato dopo la cura. Chiude dicendo che se tutto questo assieme di piccole attenzioni agli ignoranti sembrerà assurdo, esse sono invece riconosciute da tutti i medici come atto a facilitare le guarigioni e soprattutto ad impedire il diffondersi delle malattie contagiose, e saranno perciò utili a chi lo saprà adottare. L'oratore, che per un'ora tonno incantato il pubblico con la sua vana parola, venne applaudito alla fine della conferenza.

Per il nuovo teatro

I lettori ricorderanno come qualche tempo fa siano state tonite alcune riunioni intorno al progetto di un nuovo Teatro Sociale. Che se in seguito non se ne è parlato più pubblicamente, ciò non vuol dire che se ne sia dismessa l'idea. Anzi ci son stati i volontari che han lavorato di sodo, ed ora il progetto è bene incamminato verso la soluzione, e se tutti gli adulessi varranno adeguatamente incontro a un'opera che certo ridonderà di decoro e di utile alla città, non v'ha dubbio che il nuovo teatro, in un'epoca relativamente breve, potrà dirsi un fatto compiuto. Secondo il progetto, il teatro sorgerebbe nella brada Codroipa, sarebbe capace di 1500 persone ed avrebbe un carattere prevalentemente popolare; che è quello che importa massimamente, prima perché è un dovere della società moderna rendere accessibile ai meno abbienti l'arte che tanto serve a ingentilire e educare, poi perché in effetto la pratica ci dimostra quanto volentieri il popolo si interessi ai buoni spettacoli teatrali. La spesa per la costruzione è preventivata a circa 400.000 lire, delle quali, 250.000 sono da raccogliersi per sottoscrizione, 150.000 saranno versate dalla Cassa di risparmio mediante ipoteca. Il terreno verrebbe ceduto dal Comune.

Nel nostro segnaliamo alla lode pubblica questi due ultimi enti cittadini che portano un contributo, si può dire, decisivo all'affettuazione del progetto, ripetiamo che ora occorre si muovano anche i cittadini e favoriscano quella sottoscrizione, che deve completare il capitale necessario e che del resto è già molto bene avviata, tanto è vero che mercoledì prossimo si terrà una riunione

per completarla e prendere definitivi accordi intorno all'esecuzione del progetto. L'intendimento dei promotori di iniziare subito i lavori per il nuovo teatro, che certo tutti attendono e affrettano, destinato com'è a far venir nuovo lustro al nostro paese.

Contro i giochi d'azzardo

Finalmente, dopo tanti e ripetuti laghi. Il prefetto si decise almeno a procurare di mettere riparo alla questione dei giochi d'azzardo, che sembra essere divenuta cronica a Udine. Ieri è uscito il decreto prefettizio con cui sono proibiti tutti i giochi di carte e di bigliardino dopo la mezzanotte in qualsiasi pubblico esercizio, compresi quelli per cui l'orario d'apertura si prolunga oltre le 24.

Per ottenere, però, un risultato pratico bisogna che gli agenti di P. S. si prestino con tutta severità a far rispettare questo decreto, e non lascino che esso rimanga lettera morta, come la grida dei governatori di Milano, all'epoca dei «Promessi Sposi».

Camera del lavoro

Stasera alle ore 20,30 la commissione esecutiva, in unione all'Ufficio centrale, terrà una seduta per trattare il seguente ordine del giorno: Relazione della Commissione di controllo; consegna dell'amministrazione camerale, comunicazioni urgenti.

Per i laureati in chimica

E' aperto fino al 1 marzo un concorso per titoli o per esami tra laureati in chimica e farmacia, ed in scienze naturali, a 5 posti di allievo ispettore in prova nell'Ufficio sperimentale o nei laboratori dipendenti dell'Anin. Ferrovia.

Un povero disgraziato

Ieri verso le 1,30 s'era formato un bozzolo di gente attorno ad un tavolo del Caffè Corazza per godere il divertente spettacolo di un povero diavolo, che sta perché un po' scosso nelle facoltà mentali, sia per aver bevuto forse un bicchiere di vino di più dell'occorrenza, bacchiava e ribacchiava un paio di zoccoli che aveva tratto da un fagotto di indumenti che aveva con sé.

Il vigile Trovisan, per impedire che il povero disgraziato divenisse lo zimbello di quelli sfaccendati, condusse all'ospedale ove lo tennero in custodia fino a che si calmò. Il povero giovane, di cui non sappiamo il nome, ma soltanto che è di Lavarone (Codroipa), era stato poco prima a prendere quegli indumenti all'ospedale ove era morta sua moglie; sembra che quella vista gli abbia toccato un po' il sistema nervoso, e da ciò quello suo eccentricità.

Latte annacquato

Stamane verso le 7 il vigile Lunazzi sequestrò alla contadina Giugina Zucolo d'anni 60 da Cussignacco, due recipienti contenenti del latte annacquato.

La partenza dei troni al suono di campana

Il nuovo regolamento per il servizio ferroviario delle stazioni, dispone che quando i troni partono non si deve più gridare: «Partenza!» Questo grido viene sostituito da un colpo di campana, come si usava anni addietro. Sono entrate in vigore anche altre norme sul servizio e sui segnali, ma per il pubblico non hanno importanza. Mancò però ancora sempre la più urgente innovazione reclamata con insistenza dal pubblico, e precisamente la partenza e l'arrivo in orario dei treni. Il diritto di questa mattina è arrivato con 47 minuti di ritardo!

Friuliani che emigrano

Il locale ufficio di P. S. ha rilasciato dal 1.º gennaio già 13 mila passaporti a friuliani che si recano all'estero e le domande continuano a pervenire a centinaia.

Il risultato del Veglionissimo

Il Comitato per il Veglionissimo degli studenti che ebbe luogo nel passato Carnevale al Teatro Minerva, ha rimesso alla Società protettrice dell'infanzia la somma di L. 264,83 quale metà del ricavato netto ottenuto dal ballo stesso. La Presidenza dell'Istituzione benefica, a nome di tutto lo signore del Comitato, vivamente ringrazia tutti quei gentili giovanotti che instancabilmente cooperarono per la riuscita della festa, e per il loro pensiero gentile di comporre la nostra Istituzione fra le due beneficate.

Per la vittoria di Trieste italiana

Offerte alla «Dante Alighieri». Somma precedente L. 52.— Nimis Alessandro I. B. Battisti cav. rag. Giuseppe I. B. Del Bianco Domenico I. B. Eufimio cav. ing. Guglielmo I. B. Linausa avv. Eugenio I. B. Conti dott. Carlo I. B. Totale L. 66.—

Bollettino meteorologico

22 marzo ora S. Term. + 5,4 minima all'aperto nella notte + 3,6 Barometro 747. Stato atmosferico: Coperto. Pressione: Calante. Ieri: Bello. Temperatura massima: + 11,7, minima + 1,4, media + 6,16. Posti di fuochisti ferroviari. Per provvedere a posti di fuochisti in prova nell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, sarà tenuto presso la Direzione di Venezia un concorso al quale potranno prender parte quei fuochisti che in tale qualità compiono due anni di navigazione nella marina mercantile o il servizio di leva nella marina militare. Il concorso è aperto sino al 15 aprile.

I cessi pubblici

Riceviamo e pubblichiamo: Molto spesso sui giornali cittadini venivano reclamato per l'indeciso modo in cui vengono provveduti, come ognuno è in caso di verificare. Ora dovessi aggiungere che alle latrine poste in Giardin, mancano persino i chiavistelli; e quindi faticosa sottostare a delle vedute non desiderabili né desiderate. Se andate a reclamare per tale scempio all'Ufficio di Vigilanza, vi sentite rispondere che per cose di piccola importanza non merita occuparsi; andate all'Ufficio Tecnico e vi si dice che senza ordine dell'ass. Pico nulla si può fare. E allora? domando lo non resta che denunciare tali fatti a mezzo la stampa e far giungere in tal modo i laghi al nostro grande Assessore.

E il progetto, ventilato in Giunta, per addottare gli orologi tipo Beetz, dorme forse i pacifici sogni? Buona usanza. Alla Congregazione di carità emigrano: in morte di G. B. Mani di Confoliano, Giulio Zambelli Masciadri I. 2, Antonio Teresa Brandolini I. 2; in morte del dott. G. Zuzzi, cav. uff. ing. Giuseppe Bertolotti I. 2, Luigi Vittorio Beltramo I. 1; in morte di Evangelina Reccardini, Mariana Bertolotti I. 2. Alla società protettrice dell'infanzia emigrano: in morte del cav. G. B. Cavazzani, Elena Trani I. 2; in morte di Augusto Marinelli Nambati, dott. Ubaldo seppo Pitotti I. 2. Alla Società Veterani e Reduci emigrano in morte di Felicità Pravisani, cav. Enrico Del Fabbro I. 1; in morte del dott. G. Zuzzi, co. Arraudo Berlinghieri I. 5. Alla «Dante Alighieri» emigrano: in morte di Evangelina Reccardini, sorella Tommasi cent. 60.

Sull'arresto degli alpinisti

L'interrogazione dell'on. Solimbergo. Ieri alla Camera l'on. Di Scala, sottosegretario agli esteri, rispose a una interrogazione dell'on. Solimbergo sull'arresto di una cordata della Società Alpina friulana nella valle di Riecco da parte di guardie austriaci. Dichiarò che la notizia produsse nel Governo sorpresa e rincrescimento, ma che gli escursionisti italiani arrestati per sospetto di spionaggio furono immediatamente scarcerati. L'on. Solimbergo dimostrò infundato il sospetto per la natura dei luoghi ove avvenne l'arresto lamentando che i nostri alpinisti debbano vedere inceppata la loro azione, mentre gli alpinisti austriaci godono piuinissima libertà in Italia.

L'assolutismo in Ungheria

A Budapest fu sciolto il Club «Sas», che aveva gran parte nella vita comunale e politica della capitale; ma fra breve sorgerà un nuovo club. A Muros-Vasarchyel un giudice, che non aveva voluto obbedire all'ordine impartitogli dal commissario regio di lasciare il suo posto, fu dovuto allontanare con la forza. Il Club dell'Indipendenza tenne l'altro ieri a Budapest un'adunanza per l'anniversario della morte di Luigi Kossuth; parlò il figlio Luigi, il quale dimora all'estero, ma dichiarò sentirsi sempre fervido ungherese, confidando che la sua nazione continuerà a dar prova di patriottismo e renderlo omaggio al proprio fratello Francesco capo del partito.

La visita ai forti della Laguna

Il generale ispettore del Genio, Cavaglia, il generale Palazzi di Verona, l'ammiraglio Bettolo e tutti i comandanti superiori della Marina e della guarnigione di Venezia, si sono recati a visitare i forti dell'estuario per studiare le modificazioni da farsi alle fortificazioni stesse.

Di una fucilazione russa

La fucilazione, avvenuta di questi giorni a Ociakoff, dell'eroico tenente ribelle Schmidt della corazzata «Potomkin», produce profonda impressione e irritazione nei circoli rivoluzionari russi; si prevedono attentati per vendetta.

TACQUINO PICO

Table with market prices for various goods including flour, oil, and other commodities. Columns include item names and prices in lire and centesimi.

Cronaca polemica

I radicali dalla coscienza quieta

Scrivete il Paese di ieri che l'associazione democratica 'Padova liberale' ha votato un ordine del giorno, per il quale si propone di appoggiare il ministero Sonnino; ma con la solita lenità e schiettozza giornalistica, tutta propria della nota ditta, omette di aggiungere che alla adunanza, in cui fu votato l'ordine del giorno suddetto, intervennero sole venticinque voci e che parecchi tra i più autorevoli membri del partito radicale si astennero dall'intervenirvi.

Ci vuole una bella faccia per scrivere che i radicali padovani appoggiano il ministero, quando invece la pensano ben diversamente automaticamente che il sindaco avv. Levi Olivetti, nonché gli assessori avv. Bizzarini, prof. Castori e prof. Salvioli, ecc. ecc. ecc. Il Paese unge poi di non aver letto le parole che a tale proposito il valoroso collega e carissimo amico nostro Attilio Borgatti scrive ieri stesso sul Gazzettino e che vogliamo proprio integralmente riprodurre per provare ancora una volta — se occorre — la buona fede colla quale ammannisce le compiacenti notizie il giornale della compagnia.

Notiamo dunque anzitutto che l'associazione stessa è presieduta dal sottosegretario on. Alessio e che di conseguenza l'astensione di questi tutti gli assessori o perfino del segretario della Società stessa ha un significato tale che non ha certo bisogno di commenti.

Ed a notarsi inoltre che il consigliere comunale Norsa ebbe a dire esplicitamente che la Società doveva combattere il Ministero Sonnino come aveva combattuto quello di Fortis, essendo trasformista come il precedente.

Questo la linea di fatto. Possiamo poi aggiungere che in seno al partito radicale sono scoppiati dei dissensi vivissimi, i quali al più presto porteranno alla costituzione di una Società veramente radicale, ispirata alle alte idealità di Felice Cavallotti.

In tal modo, il Ministero Sonnino sarà risulto veramente utile a qualche cosa. Ci duole che la posizione politica dell'on. Alessio sia per tale fatto per lo meno mutata; ma siamo certi che egli, essendo pur lui uno dei tanti preoccupati solo dalla frenesia di arrivare, si consolerà pensando che nei prossimi comizi avrà i voti delle associazioni femminili padovane che pure deliberarono di appoggiare il ministero; o potrà ugualmente mantenere il collegio.

Con questo bellissimo specchio, al Paese resta ancora il tempo di chiamare forestieri gli avversari. Ma, vivaddio, che cosa ha fatto l'on. Sonnino per farsi perdonare l'immosa sciagura africana? è quel po' di propositi reazionari per quali restò fino a ieri tristemente famoso? O bastano forse un paio di articoli sulla Nuova Antologia o un paio di discorsi per cancellare tutta una vita passata? Ed i ministri radicali sono essi ingenui o sono essi semplicemente ambiziosi? Dei nostri grandi uomini politici satocanti radicali è ben facile spiegare il contegno: sperano nelle elezioni o nell'aiuto del governo per una rivincita. Fossiori più larghi e più generosi essi non possono nutrire. Non è esilarante ricordare l'avv. Girardin gregario nel gruppo Marcora — quando questi pareva vicino al governo ed ora in lotta con Sacchi — e vederlo oggi divenuto avversario del Marcora, perché Sacchi è diventato Ministro? E questi signori Girardin, che quando si vedono discussi assumono le pose spavalde di don Chisciotte, pretenderebbero di esser presi sul serio, o di meritare la fiducia del partito di cui vorrebbero tenere il comando monopolio.

Corriere Giudiziario

In Tribunale Udienza del 21 marzo

Presidente: giudice Antiga; P. M. ugg. Torrigni.

Lesioni volontarie

Geccuti G. B. accusato di lesioni volontarie che cagionarono malattia per giorni 23, viene condannato alla reclusione per giorni 20.

Tre appelli

Rinaldis Maria e Crucil Maddalena, appellante il P. M. dalla sentenza del pretore di S. Daniele 25 giugno 1906 che dichiarò non luogo a procedere sulle imputazioni di diffamazione ed ingiurie per insistenza di reato, si hanno confermate la sentenza del Pretore per quanto riguarda la diffamazione, assolta la Rinaldis dal reato di ingiuria per non provata reità o condannata la Crucil per le ingiurie alla multa di lire 15.

Mattoligh Domenico o Giovanni — appellante il P. M. dalla sentenza 16 febbraio 1906 del Pretore di Cividale che aveva al loro confronto dichiarato non luogo a procedere per furto di legna per insistenza di reato — vengono condannati alla reclusione per giorni 3 cadauno, applicata la legge del perdono.

Sacher Regina, appellante dalla sentenza 24 gennaio 1906 del Pretore di

Udine II, che per furto di rami di ontani del valore di cent. 20 la aveva condannata alla reclusione per giorni 3, si ha confermata la sentenza del Pretore.

Citazione direttissima

De Candido Carlo per oltraggio o resistenza è condannato alla reclusione per giorni 12 ed alla multa di L. 41 applicata in legge del perdono.

Lenocinio

Nascimbene Cattolica Romana, accusata per lenocinio, non luogo a procedere per insistenza di reato.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Le sedute di lunedì e di martedì furono tutto occupate dallo svolgimento di varie interrogazioni e interpellanze. Morpurgo (Sotto-segr. alle poste) l'altro giorno rispondeva al Deputato De Felice Giuffrida, dichiara che non solo le norme vigenti non permettono l'assunzione in organico dei supplenti alle poste e telegrafi, ma non lo permette la loro cultura insufficiente e il gravissimo carico che ne verrebbe allo Stato. Ad ogni modo studierà di introdurre norme che assicurino loro la tutela diretta dello Stato.

Si procede alla discussione del disegno di legge per la riabilitazione dei condannati; parlano gli on. Canetta, Lucchini (svolgendo suoi argomenti in favore della legge, Finocchiaro-Aprile, Sacchi Ministro (che s'augurò una pronta presentazione del nuovo codice), quindi i vari articoli furono approvati.

Nei corridoi dura ancora spiacevole l'impressione delle cancellate scambiate lunedì dagli on. Arrigo e Fucini. Ieri seduta pure dedicata alle interrogazioni; di due riferimenti in altra parte del giornale; rileviamo quest'altra: Morpurgo (sottosegretario alle poste) risponde al deputato Larizza, che vuol sapere se si riconosca la necessità di riformare le vigenti tariffe postali eliminando le varie anomalie, tra cui quella, straissima, della franchigia dei manoscritti che in determinati casi, supera la tassa delle lettere. Esclude che la tassa di franchigia dei manoscritti contrasti con quella delle lettere perché quando il peso dei manoscritti non arrivi ai 15 grammi si possono affrancare con soli 15 centesimi come le lettere.

TEATRI ED ARTE

Il « Cadore » al Minerva

(Attes). Questa sera il pubblico accorrerà in folla al Minerva, per dare il suo giudizio sull'opera nuova Cadore del m.o. Domenico Montico; giudizio al certo favorevole, e che domani farà noto su questo giornale. Poiché il libretto è già in dominio di tutti, posso fin d'oggi tributar lode al sig. Emilio Nardini, che ne è l'autore. Egli seppe sviluppare un tenue fatto romantico per ben quattro atti con vera valentia e con vero estro poetico; e sia i personaggi principali, sia i secondari, mantengono sempre la loro caratteristica personale, ben delineata, bene appropriata e ben distinta l'una dall'altra.

Una notevole e cara coincidenza: il Cadore va in scena proprio il 22 marzo, anniversario della rivoluzione di Venezia!

Il quintetto Mugellini

(Attes). Molto lo signore e signorine intervenute ieri sera all'Unione. Il bellissimo programma si svolse fra un religioso silenzio, interrotto da prolungati battimani, ad ogni parte di ciascun pezzo. Il Mugellini siede al piano, e sia nella Ballata sua, sia nella Toccata del Martucci, si rivela compito esecutore. Antonio Certani (violoncello) ci delizierà con una Sonata di Marcello, eseguita con tutta l'arte voluta. Mario Corti (Lo violino) nella Sonata di Porpora strappò i più vivi applausi per la sua cavata sentita ed esatta. Gli altri due pezzi per quintetto, l'uno del Brahms (Op. 34), l'altro composto di un pezzo del Respighi, o di uno del Mugellini, anche suscitano l'approvazione generale, per la fine esecuzione; del resto i nomi: Mugellini (piano), Corti (Lo violino), Fantuzzi (Lo violino), Respighi (viola) e Certani (violoncello) ci erano arca del bon riscio concerto, essendo nomi tutti ben conosciuti e ben apprezzati.

Giovane trentaduenne

capace nel ramo cavalli, corsa posta in qualità di cocchiere, stalliere o conduttore, in città o fuori. Miti pretese. Rivolgersi all'osteria « Calzolaio », porta S. Lazzaro.

Brava domestica

che conosca bene la cucina trova posto ben retribuito presso famiglia in grossa borghese vicinanza Como. Si esigono buoni referenze. Dirigere offerta J. 1434 ad Hunsenstein o Vogler, Lugano (Svizzera).

L'AUSTRIA È SEMPRE QUELLA!

Per l'espulsione dell'ab. Silvestri

Ci piace riportare in esteso il seguente brano di discussione svoltosi ieri alla Camera, dalla quale si vede da una parte come l'Austria sia ben voluta tra noi, dall'altra però come il nostro Governo sia sempre d'essa l'umilissimo servitore: Di Scasala (sot. segr. agli Esteri), rispondendo al deputato Brunialti, che interroga per sapere quale azione abbia esercitata per impedire l'ingiusta espulsione del prof. Silvestri dagli Stati austriaci ed ottenere la revoca e dice che è dolente di dovere dichiarare che il governo austriaco non ha creduto di revocare il decreto, determinato dalla propaganda irredentista, non ostante le pratiche officiose del governo italiano. Mentre l'on. Di Scasala espone i motivi dell'espulsione l'on. Ruggero Chiesa dice: « Ma questo sono informazioni di fonte austriaca! »

De Felice Giuffrida. « Sicuro: informazioni dell'Ambasciata d'Austria! »

Cubriani e altri: « Quindi informazioni sospette! »

Brunialti. La dirò io la vera ragione per la quale il sacerdote Silvestri è stato espulso dall'Austria. Egli aveva potuto tenere le sue conferenze in parecchie città del governatorato di Trieste senza subire molestie. Un giorno tenne una conferenza a Pola illustrandola con parecchie proiezioni.

Fra le proiezioni ve ne furono due rappresentative delle nostre maggiori corazzate. È bastato questo perché da Vienna partisse l'ordine di espulsione: l'Austria non vuole a Pola le corazzate italiane nemmeno in proiezione (ilarità).

Voci: « L'Austria è sempre quella ». Brunialti del resto l'Austria non doveva espellere il Silvestri per fatti di intimità dal Silvestri compiuti in Italia. La condotta del Silvestri in Austria fu sempre correttissima. Ritornò sull'argomento, dal momento che l'on. Tittoni non va più a braccetto col cancelliere austriaco mi aspettavo da parte del governo italiano una politica un po' più coraggiosa verso l'Austria. Voci: Bono! Bravo!

Poco dopo l'on. Di Scasala va al settore dell'estrema sinistra a dire che l'ambasciatore d'Austria a Roma aveva proposto al suo governo la revoca dello sfratto del Silvestri, ma che il governo austriaco non ne volle sapere.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 Marzo 1906.

Table with 2 columns: Rendita (5%, 3 1/2%, 3%) and Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterraneo 4%, Società Veneta). Includes Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo 4%, Italiane 3%) and Cred. com. e prov. 3 1/2%.

Cartelle

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3 7/8%, Cassa It., Milano 4%, Ist. Ital., Roma 4%, Turchia (lire turche).

G. APOLLONIO direttore proprietario LUIGI BASSO, gerente responsabile.

UNICA FABBRICA Mobili in ferro ed Insegne

A FUOCO Casa fondata nel 1868

Sante della Venezia

UDINE NEGOZIO, Via Aquileia, 28 — OFFICINA, Via di Mezzo, 4 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo, 2210

Specialità

Vornici a fuoco di grande durata. Si forniscono Ospedali — Collegi — Sedi e tavoli per Caffè.

Si espongono elastiche qualsiasi misura, rete metallica e a molte spirale.

Prezzi da non temere concorrenza.

PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

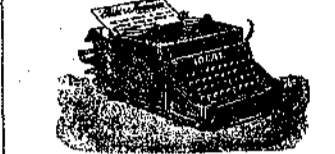
Fratelli Tosolini

UDINE Unici concessionari per il Friuli della stampa in

AUTORIEVOGRAFIA

e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

Ideal



GUADAGNO DEL 30%

portando il proprio orologio a riparare nel Negozio d'Orologiaio testè aperto da

A. E. LIPRANDI

in Mercatovecchio N. 23

il quale sfida ogni concorrenza. Si assumono le riparazioni più difficili e delicate, garantendone la durata.

GRANDE ASSORTIMENTO in Sveglie, Orologi da muro e da tasca delle migliori fabbriche svizzere.

Deposito catene assortite

Avviso

Per comodità dei signori fabbricatori di bicicletto si avverte che la Ditta

FLORETTI GIOVANNI di UDINE

dà deposito di materiale e gomma alla ditta Fabbr. Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

Fornace da vendere

Si trova in vendita la Fornace con appositi torroni di buona argilla e relative tette dei fratelli Cusetti in Raccichiuso, frazione del Comune di Attimis. La fornace viene posta in vendita per mancanza nei proprietari dei mezzi per la sua conduzione. Per tentativo rivolgersi direttamente ai proprietari.

Ditta E. MASON

Splendido assortimento guernizioni della più alta novità per prossima stagione di primavera.

Ricchissima scelta OMBRELLINI, bastoni da passeggio, ventagli, boas e colliers di struzzo, ecc. ecc.

Advertisement for La 'FONTE PALMA', di Loser János (Budapest) da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE. Includes an illustration of a fountain and text: 'più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.'

Orario ferroviario

Arrivi da

Table with 2 columns: Station (Venezia, Pontebba, Cormons, Palmanova, Cividale) and Arrival Times (7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, etc.).

Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 16.15, 18.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Servizio delle Corriere

Per Cividale. — Recapito all' « Aquila Nera », via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pezzuolo, Mortegliano e Castions. — Recapito allo « Stallo al Turco », via Felice Cavallotti. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 o 18.30 circa.

Per Bertolico. — Recapito all' « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napolitano », posto Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova. — Recapito « Albergo d'Italia ». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Pavaletto, Faedis, Attimis. — Recapito « Al Telegrafo ». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano. — Recapito « Albergo Italia ». — Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. — Partenza da Pagnacco ore 7. — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 19 ant. — partenza da Pagnacco ore 4. — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Dotter L. Zapparelli, specialista per Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorghana N. 13.

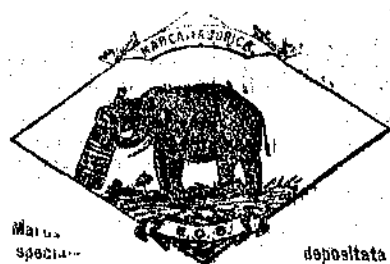
AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. **Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.**



DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME - Alla Loggia - piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL

PER LA

SPALMATURA IGIENICA DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.

RESINOL

È L'UNICO PREPARATO PROTETTO DALLE LEGGI, BREVETTATO IN ITALIA DAL
Signor GIUSEPPE PETRONE

Il preparato igienico **RESINOL**, protetto dalle leggi e brevettato in Italia dal signor **GIUSEPPE PETRONE** è un prodotto a base di resina di pino ed olio di eucalipto, quindi eminentemente igienico ed antisettico per eccellenza. Non permette lo sviluppo dei microorganismi animali e vegetali, tubercoli, batteri, bacilli, ecc., che, avviluppandoli, li distrugge compreso le loro uova e larve. — Ha la proprietà d'impedire il formarsi e sollevarsi della polvere, tanto dannosa e causa d'innumerabili malattie e infettive; fra le quali la più temibile la **TUBERCOLOSI**. — Facilita la respirazione ed è di odore gradevole.

Il **RESINOL** serve per la spalmatura di pavimenti di legno, legnolite, litosite, asfalto, gessi, cementi, terrazzi, terre cotte, pubblici passeggi, ed in generale ove più facilmente si forma la polvere. — Da una tinta simpatica ai pavimenti, li preserva dal tarlo, dall'umidità ed arresta l'infiltrarsi della medesima.

Chi ama la propria salute, quella dei figli e la pulizia domestica non deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle loro abitazioni e specialmente nelle stanze da letto. — Non si deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle scuole e delle caserme, ove i centinaia o migliaia sono agglomerati i nostri figli; dei Dicasteri, Uffici, e Banche ove nel continuo andirivieri di pubblico tanti padri di famiglia sono costretti d'ingolare una non indifferente quantità di polvere, focciata d'infezione a tutti noti; degli alberghi e locali pubblici, ove i frequentatori, anziché trovare ristoro e svago, si espongono a pericoloso contagio per le esalazioni di miasmi e sollevamento della polvere dei pavimenti; dei magazzini e negozi al dettaglio, specialmente manifatture ed affini, ove i proprietari oltre alla preservazione della salute propria e quella dei loro agenti, ottengono un utile materiale, perchè, eliminata la polvere dai loro negozi, non più si deteriorano e deprezzano le merci.

Nella preparazione dell'utilissimo ed igienico prodotto **RESINOL** non si perdette di vista il bisogno di renderlo economicamente tale da essere usato da tutti, anche se di modeste condizioni.

Il proprietario: **GIUSEPPE PETRONE**

Unico rappresentante per la Città e Provincia è il signor **Carlo Giuliani** -- Piazzale OSOPPO N. 1 (fuori porta Gemona)

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Maro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Roma.

Egregio sig. Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Strieno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dimostrazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

PS. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Proso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In UDINE presso le Farmacie Comessati, Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Strieno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

VITULINA



farina latte, da cui sono estratti i nutrienti, tanto d'alimento quanto da un acido, perchè è molto nutritiva ed igienica, assai più economica del latte naturale.

1000 certificati comprovano la disponibilità del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice **MAGNANI VIGLIANI & C. MILANO**.

IL MIGLIORE, IL PIU' MODERNO ED IL PIU' RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: **INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI - TOSSE CAVALLINA - INFLUENZA - TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA**, È L'INALAZIONE **DI LIGNOSULFIT** RIMEDIO * PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL' ESPOS. INT. D' INNSBRUK. IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE del REGNO, al prezzo di L. 3.00 la bottiglia. DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: **GIOVANNI PANSIER** PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire

Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.

Negozi e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

a prezzi di fabbrica